



La buona progettazione dei corsi di studio

Università di Modena e Reggio Emilia

14 ottobre 2014

Vincenzo Zara

SOMMARIO

- A) Introduzione al sistema integrato AVA e alla SUA-CdS
 - A) Domanda di formazione e profilo professionale
 - C) Requisiti di ammissione
 - D) Obiettivi formativi specifici
 - D) Risultati di apprendimento attesi
 - E) Attività formative e percorso formativo
 - F) Coerenza complessiva del percorso formativo
-



Introduzione al sistema integrato AVA e alla SUA-CdS

AVA: Autovalutazione, Valutazione, Accredimento

SUA-CdS: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Decreto legislativo 27.01.2012, n. 19

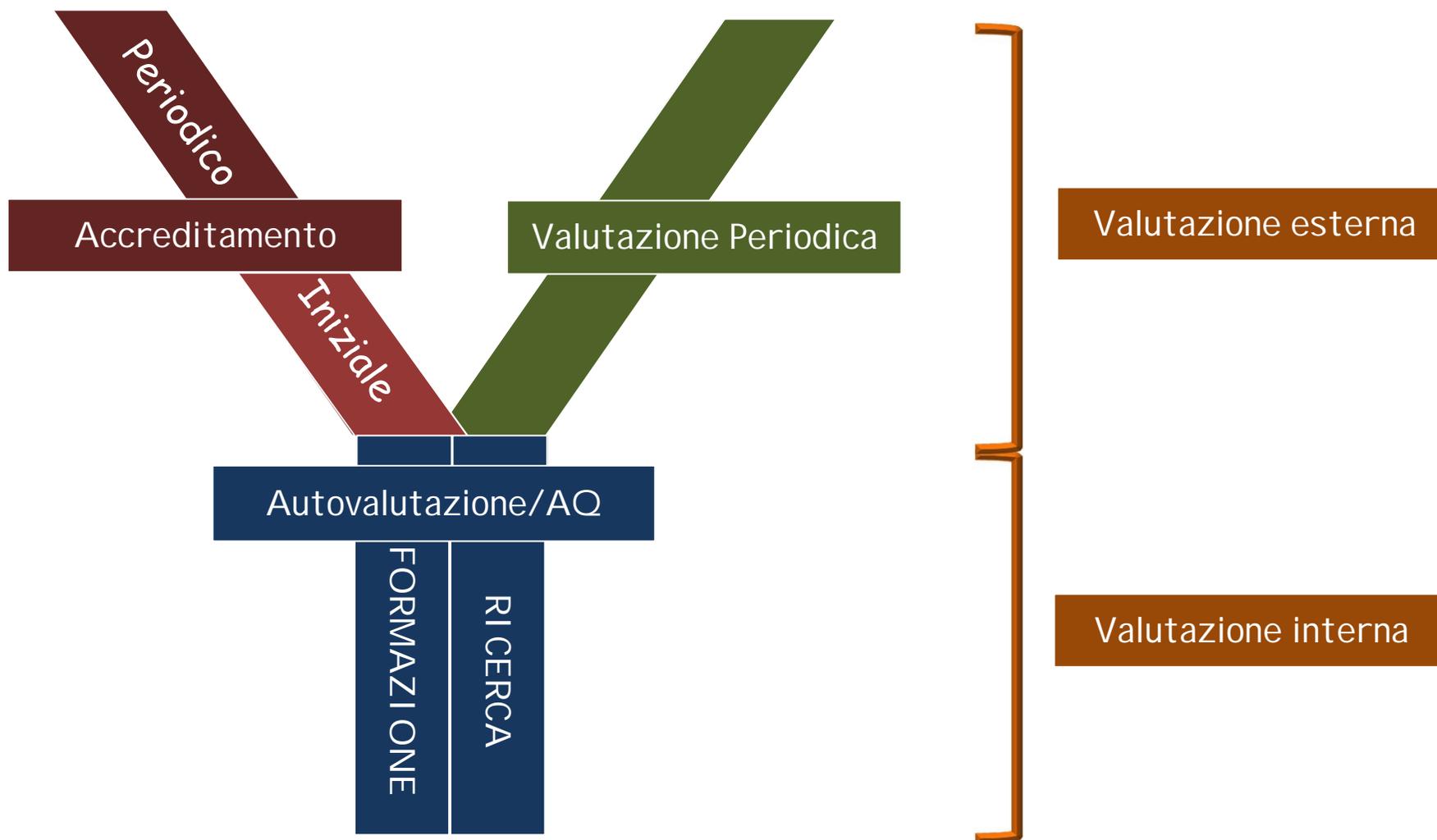
- “Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti *ex ante* anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”
 - **Introduzione di un sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio**
-

Documento finale dell'ANVUR 28-01-13

- "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano"
- **Introduzione del sistema integrato AVA**

DM 47/13 e DM 1059/13

- "Decreto Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e Valutazione periodica" (Adeguamenti e Integrazioni)
 - **Decreti ministeriali di adozione del sistema integrato AVA**
-



La SUA-CdS: uno strumento innovativo

➤ *Sezione Qualità:*

- Presentazione
 - Sezione A: Obiettivi della Formazione
 - Sezione B: Esperienza dello Studente
 - Sezione C: Risultati della Formazione
 - Sezione D: Organizzazione e Gestione della Qualità
-

La SUA-CdS: uno strumento innovativo

➤ *Sezione Amministrazione:*

- Informazioni
 - Altre informazioni
 - Offerta didattica programmata
 - Offerta didattica erogata
 - Sezione F: Ordinamento didattico
-



Domanda di formazione e profilo professionale

Quadri A1, A2a e A2b della SUA-CdS

SEZIONE A

Obiettivi della Formazione: Domanda di formazione

Quadro A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

- Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione
 - Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore
 - Modalità e cadenza di studi e consultazioni
 - Documentazione (collegamenti informatici a verbali o altre evidenze su indagini e decisioni assunte)
-

SEZIONE A

Obiettivi della Formazione: Domanda di formazione

Quadro A2a

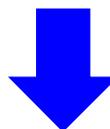
Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

- Il profilo professionale che si intende formare
- Funzione in un contesto di lavoro
- Competenze associate alla funzione
- Sbocchi occupazionali (professionali)

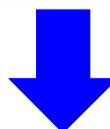
Quadro A2b

Il corso prepara alla professione di... (codifiche ISTAT)

Consultazione con le organizzazioni rappresentative
(organo, organizzazione, modalità-cadenza, documentazione)



Profilo professionale
Funzioni in un contesto lavorativo
Competenze associate alla funzione
Sbocchi occupazionali



Obiettivi formativi specifici del CdS
Risultati di apprendimento

Criteri valutativi da parte dell'ANVUR
Analisi della domanda di formazione (A1)

- *La gamma delle organizzazioni consultate*, o direttamente o tramite studi di settore, è *adeguatamente rappresentativa* a livello regionale, nazionale o internazionale?
 - *Modalità e tempi* delle consultazioni sono adeguate? Si sono considerati *studi di settore aggiornati* a livello regionale, nazionale o internazionale? Se sì, come? Con quali esiti e con quali riscontri?
 - E' prevista nel progetto di CdS una *successiva interazione* con le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica?
-

Criteri valutativi da parte dell'ANVUR
Analisi dei profili di competenza (A2a)

- In base a *quali fonti* è stata svolta l'analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze?
 - *Figure professionali, funzioni e competenze* a esse associate sono *coerenti tra loro e con i fabbisogni* espressi dalla società e dal mondo del lavoro?
 - *Funzioni e competenze* che caratterizzano ciascuna figura professionale sono *descritte in modo adeguato* e costituiscono una *base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi*?
 - Le *organizzazioni consultate sono state interpellate* in merito a funzioni e competenze? In quale misura si è tenuto conto del loro parere?
-



Requisiti di ammissione

Quadro A3 della SUA-CdS

SEZIONE A

Obiettivi della Formazione: Risultati di apprendimento attesi

Quadro A3

Requisiti di ammissione

- Conoscenze richieste per l'accesso
- Modalità di verifica del possesso di tali conoscenze
- Criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi



Requisiti di ammissione ai corsi di laurea

- L'Università può prevedere l'attivazione di *specifici corsi propedeutici alla verifica della preparazione iniziale*
- Se la verifica della preparazione iniziale non è positiva vengono assegnati *obblighi formativi aggiuntivi* (OFA anche noti come debiti formativi)
- L'Università può prevedere l'attivazione di *specifici corsi integrativi per l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi*



Requisiti di ammissione ai corsi di laurea magistrale

- L'Università stabilisce per ogni corso di laurea magistrale specifici *criteri di accesso*
- Tali criteri prevedono il *possesso di requisiti curriculari* e *l'adeguatezza della personale preparazione*
- I *requisiti curriculari* richiesti sono specifici di ciascun corso di laurea magistrale (specifica classe di laurea, ambiti disciplinari specifici, SSD o gruppi di SSD specifici)
- *L'adeguatezza della personale preparazione* viene verificata dagli Atenei con modalità definite nei regolamenti didattici



Criteri valutativi da parte dell'ANVUR
Analisi dei requisiti di ammissione

- Per i *corsi di laurea*, come sono disciplinate la verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di "recupero" delle eventuali insufficienze?
 - Per i *corsi di laurea magistrale*:
 - Come è disciplinata la verifica delle conoscenze all'ingresso?
 - Sono previsti dispositivi (percorsi differenziati "*attenti alle competenze già acquisite o non acquisite*") atti a favorire la provenienza da più Lauree o da diversi Atenei?
-



Obiettivi formativi specifici

Quadro A4a della SUA-CdS

SEZIONE A

Obiettivi della Formazione: Risultati di apprendimento attesi

Quadro A4a

Obiettivi formativi specifici del Corso

In questo riquadro è necessario indicare una descrizione del percorso di studio in base a:

- introduzione alle aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali (sintesi)
 - struttura del percorso di studio
 - variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione
-

Considerazioni sugli obiettivi formativi specifici

- Gli *obiettivi formativi specifici* di un CdS devono essere formulati tenendo in considerazione due elementi: *gli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea e l'analisi della domanda di formazione*
 - Essi, infatti, sono un *sotto-insieme degli obiettivi più generali della classe di laurea*, enfatizzando alcuni aspetti in relazione alle competenze della sede e alle specifiche esigenze formative emerse dalla ricognizione della domanda di formazione
 - È necessario fare riferimento alle *aree di apprendimento* che saranno riprese nel quadro A4b (descrittori di Dublino 1 e 2)
-



Risultati di apprendimento attesi

Quadri A4b, A4c e A5 della SUA-CdS

SEZIONE A

Obiettivi della Formazione: Risultati di apprendimento attesi

Quadro A4b

Conoscenza e comprensione	(Dublino 1)
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	(Dublino 2)

- Aree di apprendimento
 - Risultati di apprendimento attesi per ogni Area in termini di descrittori di Dublino 1 e 2
 - Insegnamenti - o altre attività formative - che realizzano i risultati di apprendimento dell'Area o Blocco (elenco per Area o Blocco)
 - Collegamenti informatici alla scheda di ogni insegnamento, con accurata descrizione dei metodi di accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento
-

SEZIONE A

Obiettivi della Formazione: Risultati di apprendimento attesi

Quadro A4c

Autonomia di giudizio	(Dublino 3)
Abilità comunicative	(Dublino 4)
Capacità di apprendimento	(Dublino 5)

- I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi
 - I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti
 - I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia
-

Criteri valutativi da parte dell'ANVUR
Analisi dei risultati di apprendimento attesi

- Le *organizzazioni consultate* sono state interpellate in merito ai risultati di apprendimento attesi specifici e a quelli generici? In che misura si è tenuto conto del loro parere?
- I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici (descrittori di Dublino 1 e 2), *trovano riscontro* nelle attività formative programmate?



Criteri valutativi da parte dell'ANVUR Analisi dei risultati di apprendimento attesi

- I *risultati di apprendimento attesi* sono stati confrontati con quelli di Corsi di Studio internazionali, considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare del CdS?
- Se i risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli che, a livello nazionale o internazionale, sono considerati importanti punti di riferimento, *si prega di precisare con quali corsi ritenuti significativi, o con quali specifiche indicazioni di networks specializzati, il confronto è stato fatto*, ed evidenziare i termini del confronto stesso



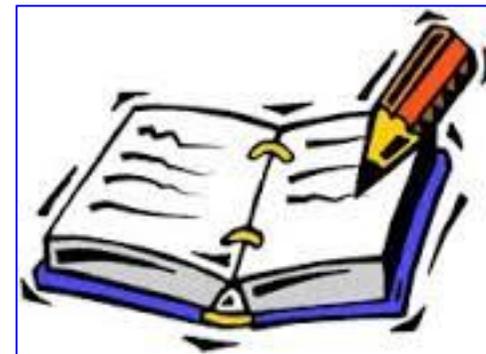
SEZIONE A

Obiettivi della Formazione: Risultati di apprendimento attesi

Quadro A5

Prova finale

- Caratteristiche della prova di tesi ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi





Attività formative e percorso formativo

Sezione F (ordinamento didattico)

Offerta didattica programmata

Offerta didattica erogata

Sezione B (Esperienza dello studente)

Quadro delle attività formative

- Anzitutto, quali sono le attività formative (TAF)?
 - *Attività formative di base*
TAF A
 - *Attività formative caratterizzanti* TAF B
 - *Attività formative affini o integrative* TAF C
 - *Attività formative a scelta dello studente* TAF D
 - *Prova finale e lingua straniera*
TAF E
 - *Tirocini, stage, conoscenze linguistiche, inform.* TAF F
-

Quadro delle attività formative

L-13 Classe delle lauree in SCIENZE BIOLOGICHE

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	CFU min. da DM	min	max
Di base	Discipline biologiche	BIO/01 ✓ BIO/02 BIO/04 BIO/05 BIO/06 ✓ BIO/07 ✓ BIO/09 BIO/10 ✓ BIO/11 BIO/18 ✓ BIO/19	24	26	32
	Discipline matematiche, fisiche e informatiche	FIS/01 ✓ INF/01 ING-INF/05 ✓ MAT/01	12	18	22
	Discipline chimiche	CHIM/01 CHIM/02 CHIM/03 ✓ CHIM/06 ✓	12	12	12

Quadro delle attività formative:
alcuni concetti fondamentali

- 90 CFU da DM → 180 CFU totali (corsi di laurea)
 - 48 CFU da DM → 120 CFU totali (corsi di laurea magistrale)
 - Nel corso di laurea magistrale *non sono previste le TAF A*
 - Esistono anche i *corsi di laurea magistrale a ciclo unico* (300 e 360 CFU) in cui sono previste le TAF A
 - Per ognuno degli ambiti proposti vanno indicati i *crediti* e selezionati i *settori* che si vogliono inserire nell'ordinamento
-

SEZIONE AMMINISTRAZIONE

Offerta didattica programmata

L'offerta didattica programmata "*corrisponde*" al Regolamento didattico del CdS che, ai sensi dell'art. 12 del DM 270/04, determina l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative da referire alla coorte di studenti che si immatricola in un determinato anno accademico

- Eventuale articolazione in curricula
 - Per ogni curriculum definizione dell'offerta didattica programmata per la coorte di studenti
 - Vengono "sciolti" gli intervalli di CFU dell'Ordinamento
 - Vengono "attivati" i SSD (tutti o in parte) indicati in ciascun ambito disciplinare dell'Ordinamento
-

SEZIONE AMMINISTRAZIONE

Offerta didattica programmata

- Per ciascun SSD viene indicato l'insegnamento o gli insegnamenti offerti
 - Un solo insegnamento presente in un SSD generalmente rappresenta un insegnamento "obbligatorio" nel percorso formativo dello studente
 - Più insegnamenti possono essere offerti in opzione nello stesso SSD
 - Naturalmente, tutto dipende dall'articolazione fine del percorso formativo offerto agli studenti (piano o piani degli studi) e quindi dalla flessibilità dello stesso
 - Per ogni insegnamento viene anche indicato l'anno di corso relativamente alla coorte di studenti
 - Non compaiono, invece, i docenti che avranno la responsabilità didattica di quegli insegnamenti
-

SEZIONE AMMINISTRAZIONE

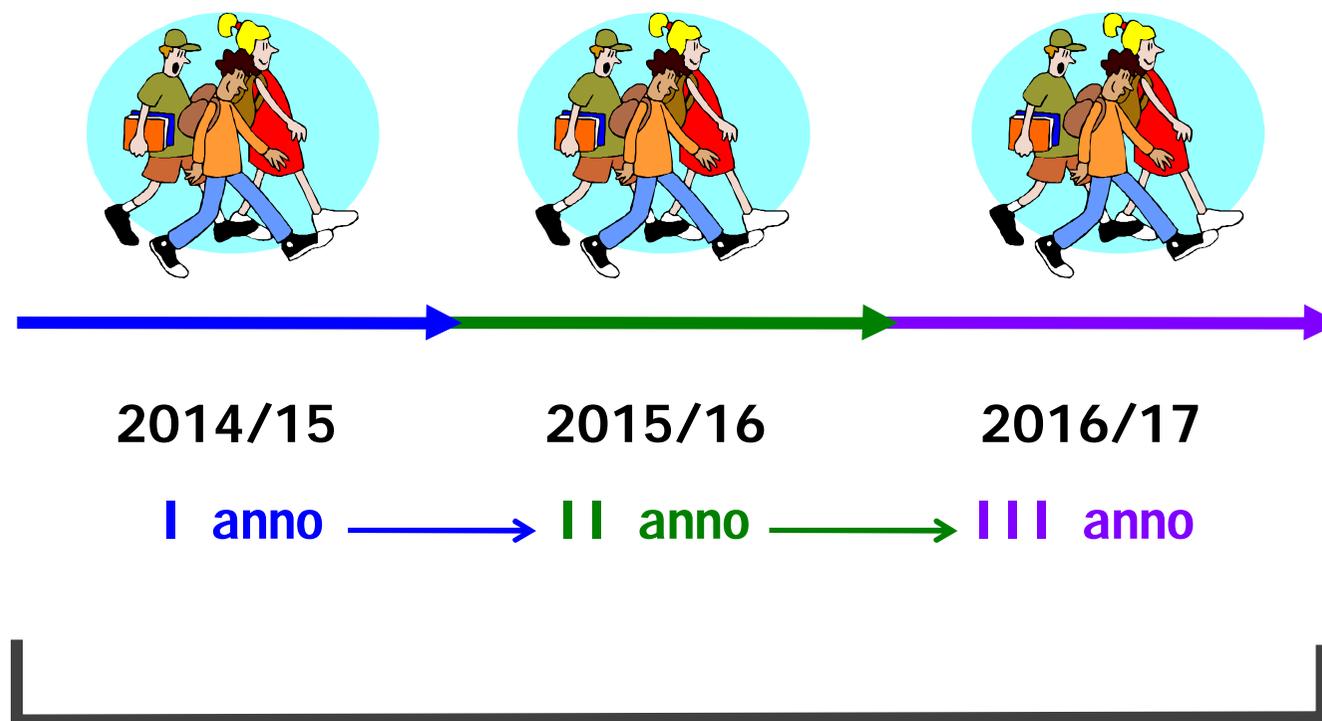
Offerta didattica programmata

- Nell'offerta didattica programmata appaiono, inoltre, tre colonne:
 - **CFU RAD:** contiene l'intervallo di CFU previsto dall'Ordinamento per ciascun ambito
 - **CFU Off:** riporta il numero preciso di CFU assegnato all'ambito disciplinare
 - **CFU Ins:** riporta il numero totale di CFU derivante dalla somma dei vari CFU assegnati agli insegnamenti complessivamente presenti nell'ambito

 - **Attenzione:** la somma dei CFU Off deve corrispondere a 180 CFU (laurea di I livello) o a 120 CFU (laurea di II livello)

 - **Attenzione:** la somma di CFU Ins può risultare di molto superiore ai limiti di 180 e 120 CFU (influenza sul DID)
-

Offerta didattica programmata e coorte di studenti



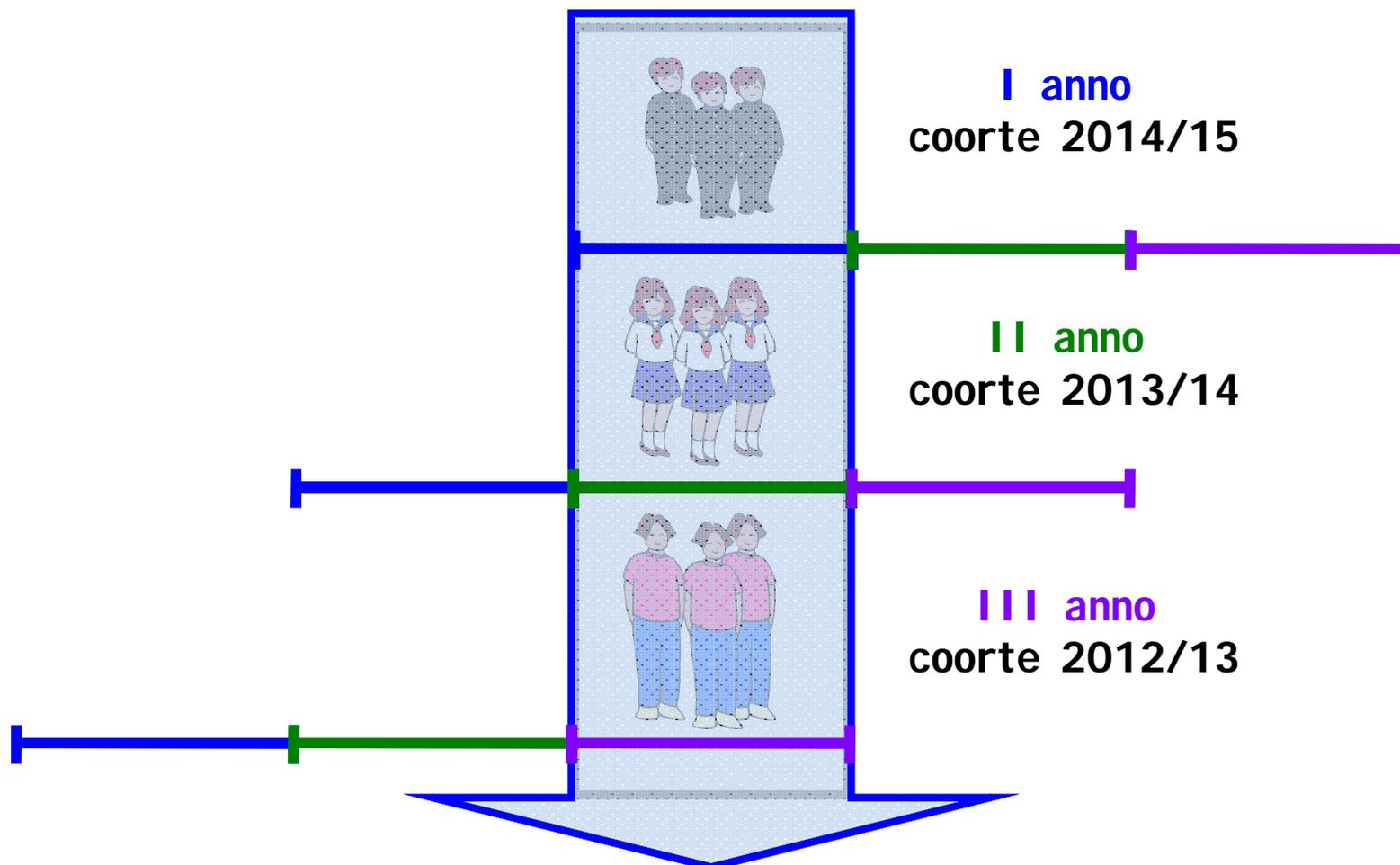
Regolamento didattico del CdS

SEZIONE AMMINISTRAZIONE

Offerta didattica erogata

- La didattica erogata si riferisce al complesso degli insegnamenti erogati in un determinato anno accademico a più coorti di studenti (Manifesto degli studi)
 - Essa include la denominazione degli insegnamenti, i relativi SSD, il docente responsabile dell'insegnamento (tra cui i docenti di riferimento) e il SSD di afferenza dello stesso docente
 - Vengono inoltre indicate le ore di didattica assistita effettivamente erogate che risultano dalla somma delle ore di didattica frontale erogata in aula e da quelle relative ad attività di laboratorio o di esercitazione (importanti per il calcolo dell'indicatore DID)
-

Offerta didattica erogata a più coorti di studenti



- *Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche:* limite al numero degli esami nei CdS (20 L, 12 LM, 30 e 36 LMCU)
 - *Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche:* alle attività formative di base e caratterizzanti non meno di 5/6 CFU (con delle eccezioni!!)
 - *Limiti alla diversificazione dei CdS:* condivisione di 60 CFU nel caso di corsi di laurea (I livello) della stessa classe
 - *Obblighi di differenziazione dei CdS:* differenziazione per almeno 40 CFU (I livello) o per almeno 30 CFU (II livello) per CdS appartenenti alla stessa classe
-

Sezione B: l'esperienza dello studente

- I quadri di quest'area descrivono *l'esperienza degli studenti*: il Piano degli Studi proposto, la scansione temporale delle attività di insegnamento e di apprendimento, l'ambiente di apprendimento ovvero le risorse umane e le infrastrutture messe a disposizione oltre che i servizi offerti agli studenti
 - Questa sezione risponde alla seguente domanda *"Come viene realizzato il Corso di Studio?"*
 - Raccolgono inoltre i risultati della ricognizione *sull'efficacia* del CdS percepita in itinere dagli studenti e *sull'efficacia complessiva* percepita dai laureati
-

Sezione B: l'esperienza dello studente

- Si presenta innanzitutto il *piano degli studi*, con i titoli degli insegnamenti e loro collocazione temporale. Il collegamento al titolo di ogni insegnamento permette di aprire *la scheda di ciascun insegnamento indicante il programma e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento* acquisiti dallo studente; permette inoltre di conoscere il *docente titolare dell'insegnamento e di aprire il suo CV*
 - *Quadro B1a*: descrizione del percorso di formazione
 - *Quadro B1b*: descrizione dei metodi di accertamento (ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente)
-

Ulteriori quadri B: ambiente di apprendimento

- Viene descritto *l'ambiente di apprendimento* messo a disposizione degli studenti al fine di permettere loro di raggiungere gli obiettivi di apprendimento
 - L'attenzione a questi aspetti ha lo scopo di *promuovere una sempre migliore corrispondenza* tra i risultati di apprendimento attesi e l'effettivo contenuto del programma, i metodi utilizzati, le esperienze di apprendimento e le dotazioni effettivamente messe a disposizione
 - *Quadro B3*: docenti titolari di insegnamento
-

Criteri valutativi da parte dell'ANVUR
l'esperienza dello studente

Quali sono le *modalità che verranno adottate* per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente?

In particolare:

I. E' garantito che il monitoraggio dell'andamento del CdS avvenga con un *forte impegno partecipativo dell'intero corpo docente?*

II. Quali sono le modalità previste per il *coordinamento tra i diversi insegnamenti?*

Criteri valutativi da parte dell'ANVUR
l'esperienza dello studente

- III. Sono previste *indicazioni trasparenti circa le modalità dello svolgimento delle prove di valutazione?*
- IV. Nel caso in cui al Corso contribuiscano in misura rilevante docenti inquadrati in Dipartimenti diversi, come sono definite le *responsabilità operative per una armonica gestione didattica del Corso stesso*, oltre a quelle relative alla gestione amministrativa?





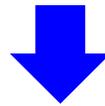
Coerenza complessiva
del percorso formativo

Momenti di attenzione: le tre coerenze

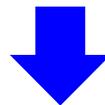
- La progettazione/revisione del percorso formativo deve assicurare coerenza tra attività formative e obiettivi formativi: *coerenza interna*
 - Gli obiettivi formativi devono essere di “valore” e allineati con le esigenze dei principali portatori d’interesse: *coerenza esterna*
 - Nel II e III livello, inoltre, deve diventare più stretto il legame tra didattica e ricerca: *coerenza didattica-ricerca*
 - In sostanza, bisogna spostare l’attenzione dal docente allo studente evitando *“l’invasione di campo”*
-

Momenti di attenzione: la qualità del servizio reso

Ricognizione della domanda di formazione



Risposta alla domanda di formazione
ovvero definizione dei risultati di apprendimento attesi (cui vengono legate le corrette attività formative)



Corretta valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ovvero esami con valore certificatore

- *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS (Upload Documento "Progettazione del CdS")*
 - Se in Ateneo esiste già un CdS della medesima Classe, quali sono le *motivazioni* per attivarne un altro?
 - Quali sono gli *esiti occupazionali* conseguiti dai CdS della medesima Classe presenti in Atenei della stessa regione o in regioni limitrofe?
 - Qualora gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe già presenti in Atenei della regione o di regioni limitrofe risultino poco soddisfacenti, *quali specifiche ragioni* inducono a proporre l'attivazione del CdS?
-

- *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS (Upload Documento "Progettazione del CdS)*
- Con riferimento alla presenza di analogo CdS nella stessa regione o in regioni limitrofe, quali sono le *motivazioni* per istituire il CdS?
- Qualora nell'Ateneo vi siano CdS, anche di altra Classe, che hanno come obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quelli del Corso proposto, quali sono le *motivazioni* per l'attivazione?



